ID Samira: 18131
Codice Univoco Regionale: BTBIS000098
Denominazione: Trani (età medievale)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE	
Tipo scheda	SI
ID Samira	18131
CODICE	
Codice Univoco Regionale	BTBIS000098
Id Origine	111523
Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
Ente competente	Polo Museale della Puglia
Ente Competente Ruolo	Valorizzazione
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	elemento contenuto in
SITO PLURISTRATIFICATO	

Collegamento scheda SIP	BTBIP000007
Denominazione SIP	Trani

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
Denominazione	Trani (età medievale)
Descrizione	Le fonti documentarie attestano che Trani nel IX secolo, sotto il dominio longobardo, era sede di un gastaldato ed era dotata di una cinta muraria caratterizzata da quattro porte (Porta Aurea o Antica, Porta Nova, Porta Vetere e Porta Vassalla). Al X-XI secolo sono riferibili alcune strutture murarie inglobate nei palazzi Trombetta e Fabiano, lungo l'attuale via Ognissanti, e un edificio residenziale ubicato nei pressi del Castello. Tra l'XI e il XII secolo si verifica un'ulteriore crescita della città che si arricchisce di nuovi edifici religiosi e civili. Tra questi ultimi si ricordano in particolare la casa-torre Barbinelli, situata in Piazza Battisti, la casa orreata cd. di Teofilatto e Odelperto, nei pressi di Porta Vassalla, e, nelle vicinanze della Cattedrale, la residenza episcopale e le abitazioni Stefanitii Ursonis e Johannis Disigii. In un atto notarile del 1131 si fa riferimento ad un complesso edilizio formato dalla “casa major”, edifici porticati, infrastrutture in legno, un deposito per il carbone e torri, ubicato nei pressi delle mura e della Porta Antica. Inoltre, a testimonianza dell'espansione urbana extramoenia, è nota la casa del giudice Petracca, caratterizzata da una corte e da un granaio, nei pressi della chiesa dei SS. Andrea e Toma. Verso la fine del XII secolo si stabilirono all'interno delle mura la comunità ebraica, nel quartiere Giudecca, che occupò il settore occidentale dell'abitato, nei pressi di Porta Antica, e quella dei mercanti di Ravello che si insediò nelle aree circostanti Porta Vassalla. Tra le testimonianze architettoniche religiose esistenti nel XI-XII secolo, si segnalano: l'Ecclesia Maior dedicata a S. Nicola il Pellegrino (1099-1185), le chiese e annessi monasteri di S. Martino, S. Giovanni Evangelista, S. Paolo, S. Agata, SS. Trinità di Cava, S. Maria de Russis, la chiesa d'Ognissanti e, all'esterno del centro abitato, le chiese di S. Basilio, SS. Sergio e Bacco, S. Giorgio, S. Maria de Dionisio, S. Vito, S. Clemente, S. Spirito, SS. Giovanni e Paolo, S. Lucia, SS. Andrea e Toma, S. Antonio Abate, S. Giovanni della Penna dell'Ordine Gerosolimitano, S. Salvatore, S. Lorenzo, S. Leone, S. Marco, S. Maria della Cava e il Monastero di Colonna. Importanti e sostanziali modifiche all'assetto urbanistico si devono all'iniziativa dell'imperatore Federico II di Svevia. Negli anni trenta del XIII secolo, egli diede inizi ai lavori per la costruzione del

Descrizione	castello (1223-1249) e della nuova cinta muraria che incluse i borghi e le aree di espansione al di fuori della fortificazione pre-normanna. Questo sistema difensivo era caratterizzato da due porte, poste a Est e a Ovest, e da cinque torrioni localizzati lungo il tratto meridionale. Contestualmente, il potenziamento delle strutture portuali, in particolare degli attuali moli di S. Antonio Abate e di S. Lucia, accentuò la vocazione commerciale della città. A seguito dell'espansione del tessuto urbano, durante l'età sveva si verificò lo stanziamento nei quartieri interni alle nuove mura di gruppi provenienti da altre città. Se da un lato crebbe la comunità di Ravellesi, dall'altro si insediarono colonie di Veneziani, Marsigliesi e Amalfitani. Inoltre, la fiorente comunità ebraica si dotò di quattro sinagoghe, che, nel corso del XIV secolo furono convertiti nelle chiese di s. Quirico e Giovita, successivamente intitolata a s. Anna, S. Maria o Scola Nova, S. Leonardo e S. Pietro Martire. Nel corso del XIV secolo, la grave crisi economica, i focolai di peste e gli eventi bellici legati agli interventi militari di Luigi d'Ungheria che coinvolsero l'intera Puglia determinarono un periodo di instabilità politica e sociale, che si tradusse per Trani in una stasi dello sviluppo urbanistico. In questi anni si registrano delle opere di risistemazione di parte del circuito murario a seguito di una forte mareggiata e la costruzione di loggiati e porticati a ridosso dei palazzi prospicienti l'attuale Piazza Cattedrale per il trasferimento della fiera di S. Nicola. A partire dai primi decenni del XV secolo è stata rilevata una decisa ripresa economica della città, grazie in particolare alle fiorenti attività mercantili esercitate dalle famiglie aristocratiche e borghesi tranesi. Questo periodo di prosperità trova riscontro in alcune residenze private edificate in questi anni, tra le quali si ricordano in particolare i palazzi Palagano e Caccetta e le dimore ubicate nella Giudecca e lungo l'attuale via Rodunto. Le evidenze materiali e soprattutto le fonti documentarie testimoniano inoltre la contestuale realizzazione delle chiese di S. Salvatore, con annesso monastero, S. Simeone, S. Marco in Corte Canina, S. Marco (attuale S. Teresa) e degli edifici monastici di S. Chiara e S. Giovanni Lionelli.
Schema d'impianto del sito	Misto: irregolare/ortogonale
Permanenza d'impianto	media
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Evidenze da ortofoto
Stato di conservazione	Conservato parzialmente

Dimensioni mq	120000.00
Collegamenti interni	Pedonali
Collegamenti interni	Carrabili

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Insediamento
Tipo	Città
Funzione	Sacra/religiosa/culto
Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
Funzione	Difensiva/militare
Funzione	Portuale
Funzione	Abitativa/residenziale
Funzione	Funeraria
Funzione	Pubblica
Funzione	Servizio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BT
Comune	Trani
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Descrizione della localizzazione	La città è situata sulla costa del basso Adriatico, 50 km a nord-ovest di Bari
Affidabilità del dato	Certo
Bene urbano	no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013

Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.4144869,41.2824772],[16.4140238,41.2817475],[16.4146057,41.2815518],[16.4154697,41.2811967],[16.4151171,41.2808706],[16.4149008,41.2805707],[16.4148894,41.2803288],[16.4146449,41.2801502],[16.4149959,41.2798341],[16.4156368,41.2795097],[16.4161366,41.2792242],[16.416478,41.2790292],[16.4168569,41.2788616],[16.4171339,41.2785463],[16.41744,41.2781469],[16.41753,41.2780294],[16.4190194,41.277001],[16.4194045,41.2768333],[16.4200223,41.2774401],[16.4202371,41.2776702],[16.4204165,41.2779752],[16.4199346,41.2782325],[16.4192818,41.2785757],[16.4194014,41.2786813],[16.4190991,41.2778969],[16.4189434,41.2791897],[16.4189944,41.2792635],[16.4189485,41.2794223],[16.4190957,41.2795974],[16.4192382,41.2797632],[16.4193017,41.2798462],[16.4198511,41.28064],[16.4199024,41.2810164],[16.4196457,41.2814153],[16.4194407,41.2816366],[16.4195926,41.2820955],[16.4191872,41.2824682],[16.4191222,41.2825994],[16.4188014,41.2826033],[16.4184188,41.2826034],[16.4182519,41.2825868],[16.4177822,41.2822714],[16.4172728,41.2821148],[16.4164871,41.2820174],[16.4160937,41.2820921],[16.4159465,41.2821311],[16.4159787,41.2821959],[16.4157026,41.2822644],[16.4156765,41.2821996],[16.4154869,41.2822811],[16.4149536,41.2824459],[16.4148836,41.2823443],[16.4144869,41.2824772]]]},"properties":{}}

CRONOLOGIA

Periodo	Età medievale (generico)
Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Motivazione cronologia	Bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento intervento	Dato non disponibile
Denominazione	Dato non disponibile
Fonte	Dato non disponibile
Motivazione attribuzione	Dato non disponibile

CONTESTO AMBIENTALE

CARATTERI AMBIENTALI

Tipo di suolo	Sabbie, limi e argille
Caratteri morfologici	La città è situata sulla costa adriatica, ad un'altitudine di 7 metri s.l.m., su un territorio pianeggiante in corrispondenza di una piccola insenatura che costituisce il porto.
Esposizione	nord
Descrizione ambiente	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali
Margini Fisici Naturali	Discontinuità morfologiche
Margini Fisici Artificiali	Viabilità
Margini Fisici Artificiali	Quartieri storici di formazione

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale	da verificare

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato	si
Tipo di fruibilità	Attrezzato per la fruizione
Grado di rischio	Alto
Potenzialità	Alta

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007843
Riferimento bibliografico completo	Ronchi B., Indagine sullo sviluppo urbanistico di Trani dal XI al XVIII secolo, ,1984
Riferimento	11-58

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010403

Riferimento bibliografico completo	Bertelli G., Peduto P., Fiorillo R. a cura di, Trani e il suo territorio tra il VI e la metà dell'XI secolo, Atti III Congresso Nazionale di Archeologia Medievale, , Firenze: , 2003

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010404
Riferimento bibliografico completo	Colafemmina C., Palmiotti L., Aspetti della storia degli ebrei in Trani e Bisceglie e vicende tranesi dal sec. IX, Aspetti della storia degli ebrei in Trani e Bisceglie e vicende tranesi dal sec. IX, , Terlizzi: , 1999
Riferimento	2-12

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010405
Riferimento bibliografico completo	Colapietra R., Profilo storico-urbanistico di Trani dalle origini alla fine dell'Ottocento, Archivio Storico Pugliese, 33, Bari: , 1980
Riferimento	4-27

ANNOTAZIONI